

MalpensaNews

Il maggiore D'Aleo lascia i Carabinieri di Busto Arsizio dopo 5 anni: "Vado via con un pezzo di Busto nel cuore"

Orlando Mastrillo · Saturday, September 5th, 2020

È arrivato a Busto Arsizio da capitano e se ne va, 5 anni dopo, con il grado di maggiore, una splendida bimba e una caserma nuova da lasciare in mano al successore, il giovane capitano **Alessandra Putorti**. **Marco D'Aleo**, nipote del [capitano Mario D'Aleo ucciso dalla mafia nel 1983](#), lascia la compagnia bustocca per spostarsi in Piemonte e comandare la Compagnia di Moncalieri.

D'Aleo **ha voluto salutare colleghi, ex-colleghi, amministratori, giornalisti e tutti coloro con cui ha collaborato** con una piccola festa d'addio nel cortile della nuova caserma di via Bellini, fiore all'occhiello di una gestione complessa ma piena di soddisfazioni.

«Nei miei 5 anni a Busto ho conosciuto tante persone. Sono stati anni difficili ma chiudo con un grande successo dell'Arma e dell'amministrazione, la consegna di questo immobile ai miei uomini. Vado via con grande malinconia ma anche con grande entusiasmo per il nuovo incarico. Ciascuno di voi mi ha lasciato qualcosa e lascio questo posto con un pezzo di Busto nel cuore» – ha detto il maggiore cercando di nascondere l'emozione del momento.

D'Aleo ha anche ringraziato il **colonnello Claudio Cappello** che lascerà il comando provinciale di Varese nei prossimi giorni: «Fare la cosa giusta è la cosa più difficile – ha detto D'Aleo – lui mi ha sempre indicato la strada giusta». Un ringraziamento particolare lo ha dedicato anche al sindaco **Emanuele Antonelli** «perché ha dimostrato che si possono fare le cose per bene». Anche il sindaco, che nei mesi del trasloco della caserma è stato a stretto contatto sia con D'Aleo che con Cappello, ha voluto salutarli come due amici: «Ogni tanto vi chiamerò per sapere come vanno le vostre vite e le vostre carriere. Perdo due amici».

Per il capitano Alessandra Putorti, infine, è stato il momento delle prime presentazioni con le autorità della zona e con i giornalisti. **Avrà un compito complesso da svolgere** in un territorio che, come ha ricordato il comandante, «esistono sacche di criminalità organizzata che non smette di infiltrarsi a tutti i livelli» – facendo riferimento all'ennesima operazione contro la ndrangheta a Lonate Pozzolo.

This entry was posted on Saturday, September 5th, 2020 at 4:22 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

